

# Verona. Valanga travolge tre ragazzi mentre sciavano fuori pista: un morto

Da Malcesine erano andati sul monte Baldo: uno è ancora disperso, un terzo - ferito - è riuscito a chiamare i soccorsi

VERONA (6 febbraio) - Tre ragazzi sono stati travolti nel tardo pomeriggio di oggi da una valanga sul monte Baldo, nel Veronese; uno è morto, un'altro è disperso mentre il terzo, ferito, è riuscito a lanciare l'allarme. La valanga si sarebbe staccata in località Prai mentre i tre giovani, [tutti di Malcesine](#), due con gli sci e uno con lo snowboard, stavano scendendo in fuoripista. Secondo gli uomini del Soccorso alpino che sono sul posto, non è ancora stato accertato se la valanga si sia staccata per il loro passaggio o meno.

Il ragazzo ferito, rimasto in superficie galleggiando sulla neve, ha lanciato l'allarme subito dopo il distacco della valanga al 118 che ha inviato l'elicottero di Verona emergenze. Lo sciatore infortunato è stato recuperato e trasportato all'ospedale, mentre i soccorritori, elitrasportati in quota, cercavano gli altri due ragazzi travolti dalla massa di neve. Uno è stato individuato sotto la neve ed estratto senza vita; mentre per il secondo, ancora disperso, proseguono le ricerche.

La valanga, dalle prime informazioni fornite dal Soccorso alpino, aveva un fronte di solo una ventina di metri ma ha trascinato i tre ragazzi dalla zona senza vegetazione dove stavano sciando fuoripista dentro al bosco fitto.

Il ferito, ricoverato in ospedale a Verona, non sarebbe in pericolo di vita. I tre, due con gli sci e uno con lo snowboard, sarebbero ventenni residenti nella zona di Malcesine (Verona) e non avrebbero avuto con loro attrezzature di segnalazione idonee (Arva) da utilizzare in caso di valanga. Le identità dei tre giovani, al momento, non sono state rese note in attesa che vengano contattati i familiari.

# Verona. Trovato morto il 17enne disperso dopo la valanga di ieri sul monte Baldo

VERONA (7 febbraio) - È stato trovato morto il giovane sciatore - L. C., 17 anni, di Malcesine (Verona) - disperso da ieri pomeriggio dopo essere stato [travolto da una valanga](#), con un fronte di 30-40 metri e una lunghezza di circa 250 metri, sul monte Baldo. Il giovane era assieme a due amici, Matteo Barzoi, 20 anni, il cui corpo è stato ritrovato nella serata di ieri, e M.B. 17 anni, rimasto ferito.

I tre, fuoripista, cercavano di raggiungere il tratto intermedio della funivia, in località Prai Superiore. Le ricerche erano riprese stamani, dopo che due esperti hanno vagliato le condizioni di sicurezza del luogo, per verificare che l'instabilità del manto nevoso non mettesse a rischio l'incolumità degli stessi soccorritori.

Gli elicotteri di Verona emergenza e Trento poi hanno portato in quota le squadre del Soccorso alpino di Verona e trentine, con tre unità cinofile.

TRAGEDIA SULLA NEVE

## Valanga sul Baldo: morti due ragazzi Uno studiava ad Arco

Tre snowboarder diciassetenni di Malcesine travolti mentre facevano fuori pista. Uno si è salvato, recuperati gli altri due corpi

**MALCESINE.** Due ragazzi diciassetenni morti sotto una valanga di neve e un coetaneo ferito - per fortuna non grave - tirato fuori dai soccorritori e trasportato in elicottero all'ospedale di Verona. Ieri in tarda serata era questo il bilancio di una tragedia avvenuta sul monte Baldo, non distante dalla stazione a monte della funivia che sale da Malcesine.

Il giovane sopravvissuto è Michael Benedetti; i due amici che a tarda ora le squadre del Soccorso Alpino di Verona e Brescia stavano ancora cercando e che hanno trovato stamattina sono Matteo Barzoi e Luca Carletto, il primo figlio di un noto impresario edile, il secondo di un commercialista. Tutti abitano a Malcesine con le famiglie e sono studenti.

I tre ragazzi, come facevano abitualmente nei giorni di libertà, ieri sono saliti sul Baldo in funivia, si sono fermati a rifocillarsi alla Capannina di Mauro Zuccali e verso le 16 - due in snowboard e uno con sci da free-style - si sono lanciati dalla discesa dei Prai: un percorso ripidissimo e fuori pista. Da quanto si è appreso a tradirli è stata una slavina con un fronte di circa 15-20 metri, che li ha letteralmente sepolti. Solo uno di loro, Michael Benedetti, non è affondato completamente nella neve. E' stato lui, pur ferito, a lanciare l'allarme al 118. Da qui l'Sos è poi rimbalzato alle squadre del Soccorso Alpino. L'elicottero ha calato sul posto il medico e l'operazione di salvataggio è perfettamente riuscita. Michael ha raccontato poi degli amici sepolti vicino a lui e a quel punto sono stati indirizzati sul posto altri uomini per le ricerche, alcuni calatisi da monte, altri giunti sul posto dalla stazione intermedia della funivia di S.Michele. Pur nel buio, s'è lavorato alacremente per oltre 4 ore. E in un secondo tempo è arrivata anche l'unità cinofila del Soccorso Alpino di Brescia. Purtroppo però di Luca Carletto e Matteo Barzoi (noto anche nel Basso Sarca, essendo studente dell'E naip di Arco) non è stata trovata traccia, il che induce a pensare al peggio. Sfortuna vuole che nel punto di caduta della valanga vi sia un avvallamento e questo ha fatto da contenitore ad una massa enorme di neve. La speranza era solo quella che si fossero formate delle bolle d'aria di sopravvivenza. Ma poi i due corpi sono stati ritrovati.  
(07 febbraio 2010)